



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

TREVISO

COMUNICATO STAMPA

TERRAGLIO: NO ALLA STRADA DI IPER E SUPER

Netta contrarietà di Ascom-Confcommercio alla nuova struttura commerciale Lidl

No a grandi e medie strutture commerciali. Per salvaguardare “quel che resta” del Terraglio”. A ribardirlo è **Federico Capraro**, presidente di Ascom-Confcommercio che, nel sottolineare la ferma contrarietà ad altre nuove speculazioni commerciali, sottolinea come anche il Terraglio sia ormai sottoposto ai rischi che hanno già subito altre arterie importanti, come ad esempio la Pontebbana e la Feltrina, ovvero overdose di iper e supermercati, con conseguenti impatti viabilistici, paesaggistici e di mercato”. “Sul tema” - spiega Capraro - “siamo già intervenuti a settembre con le osservazioni al piano degli interventi, ora l’ipotesi annunciata ripropone un progetto già bocciato nel mandato precedente che, alla luce della notevole offerta di superficie di vendita già esistente, non ha alcun senso. Purtroppo, l’approccio commerciale intensivo, che ha caratterizzato i decenni precedenti, ha già riempito il territorio di grandi “scatoloni commerciali”, totalmente svincolati dalla reale domanda di consumo. Ora la pandemia ha fatto capire che i consumi calano e che occorre sostenere e rigenerare le superfici esistenti, non costruirne di nuove. Questo significa applicare il principio di “sostenibilità”. Se non si applica, nel giro di un due – tre anni, ci troveremo a parlare di ex supermercati come è capitato con gli ex capannoni, col risultato di un territorio pieno di buchi e povero di consumi.”